

Prot. n. 5/SG/VN/AF/ml

Roma, 25 gennaio 2019

**Oggetto: Richiesta chiarimenti in merito all'aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti di cui al DM 21 dicembre 2018**

Caro Giancarlo,

in questi giorni sono pervenute diverse richieste di chiarimento da parte di Comuni in merito all'aggiornamento dei limiti massimi spettanti ai revisori dei conti, approvati con il DM 21 dicembre 2018.

In particolare, ti sarei grata di un parere sui seguenti punti:

- a) gli importi indicati nel decreto si riferiscono all'ammontare annuo massimo spettante a ciascun revisore dei conti. Pertanto non dovrebbe sussistere un obbligo di aggiornare i compensi, che non possono comunque essere superiori al valore indicato nel decreto stesso;
- b) le nuove misure massime sono applicabili solo agli incarichi affidati a decorrere dal 1 gennaio 2019;
- c) come peraltro evidenziato dalla deliberazione n. 5 del 2019 della Corte dei Conti-Sezione regionale di controllo dell'Emilia-Romagna, per gli incarichi in essere non è quindi possibile procedere ad un adeguamento del compenso in relazione alle nuove misure massime, bensì – semmai – sulla base del venir meno, a partire dal 1° gennaio 2018, della decurtazione del 10% dei compensi corrisposti alla data del 30 aprile 2010, disposta dall'art. 6, comma 3, del Dl n. 78 del 2010. Tale possibilità può essere perseguita solo se nella deliberazione di nomina da parte del Consiglio comunale era stata esplicitata la volontà di determinare il compenso dei revisori nei limiti massimi fissati dal decreto ministeriale di riferimento con la decurtazione prevista per legge;
- d) la competenza sulla determinazione e l'eventuale variazione dei compensi è del Consiglio comunale.

Ti ringrazio per l'attenzione e ti saluto cordialmente.

Veronica Nicotra

---

*Giancarlo Verde*  
*Direzione Centrale della*  
*Finanza locale MEF*  
*SEDE*